

Codice DB1500

D.D. 31 gennaio 2014, n. 57

FSE 2007/2013 - Obiettivo 2, Asse V - II avviso per la Direttiva relativa alla mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone e allo scambio di esperienze in materia di politiche attive del lavoro - periodo 2013-2014 - di cui alla DGR n. 3-6865 del 11/12/2013 - Approvazione Manuale di valutazione.

Premesso che la LR 63/95 all'art. 25, comma 1 afferma che l'azione di valutazione è centrale per il governo del sistema della formazione e orientamento professionale a tutti i suoi livelli; che la medesima legge prevede, inoltre, all'art. 8, comma 2, lett. c) che la Regione proceda alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del sistema di valutazione e monitoraggio; vista la DGR n. 3-6865 del 11/12/2013 inerente l'incremento della dotazione finanziaria e la modifica della Direttiva relativa alla mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone e allo scambio di esperienze in materia di politiche attive del lavoro - periodo 2013-2014, approvata con DGR n. 4-4928 del 19/11/2011; preso atto delle indicazioni della Giunta regionale riportate nella sopra citata deliberazione in cui si autorizza la Direzione regionale Formazione Professionale – Istruzione – Lavoro ad attivare il procedimento ad evidenza pubblica, così come previsto dalle regole FSE e nel rispetto delle regole amministrative di cui alla DGR n. 30-7893 del 21/12/07 (criteri di selezione); vista la dd n. 822 del 19/12/2013 inerente l'approvazione del II avviso regionale per la presentazione di progetti di mobilità transnazionale – periodo 2013/2014; considerato utile approvare il documento “Manuale di valutazione” per il II avviso regionale relativo alla presentazione di progetti di mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone e allo scambio di esperienze in materia di politiche attive del lavoro – periodo 2013-2014 -, di cui all'All. A, parte integrante della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01

Vista la LR 63/95 e la LR 44/00

Visti gli artt. 17 e 18 della LR 23/2008 e s.m.i.

In conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 3-6865 del 11/12/2013 e in riferimento alla dd n. 882 dell'19/12/2013 inerente l'approvazione del II avviso regionale per la presentazione di progetti di mobilità transnazionale – periodo 2013/2014

determina

Di approvare il manuale di valutazione di cui allegato A, parte integrante della presente determinazione, relativo al II avviso regionale per la presentazione di progetti di mobilità transnazionale – periodo 2013/2014

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Nadia Cordero

Allegato



ALLEGATO "A"

Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro
Settore Standard Formativi, Qualità e Orientamento Professionale

Manuale tecnico di valutazione

*Algoritmi di calcolo degli indicatori
per la valutazione ex-ante delle proposte presentate ai sensi del
"II° Avviso regionale per la presentazione di progetti di mobilità
transnazionale – 2013/2014"
di cui alla DD n. 822 del 19/12/2013*

(Direttiva Mobilità Tansnazionale di cui alla DGR n. 4 – 4928 del 19/11/2012 e s.m.i.)

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi.
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto ai quali si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento.
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa.
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato indicatore.
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	INDICATORI	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO ATTUATORE PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Correttezza nella realizzazione di interventi pregressi.	180
		A.1.2. Numero di progetti transnazionali analoghi realizzati e conclusi in almeno un anno solare tra i 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, nell'ambito di programmi pubblici (regionali nazionali o comunitari) e/o privati	60
		A.1.3. Quota di contributo spettante ottenuta per progetti transnazionali analoghi realizzati e conclusi in almeno un anno solare tra i 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, nell'ambito di programmi regionali, nazionali o comunitari.	60
	TOTALE A		300
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza interna	B.1.1. Congruenza tra titolo, contenuti, progettazione, durata, tipologia di utenti e aspetti organizzativi dell'intervento	300
		B.1.2. Coerenza tra intervento e P.M.T	300
	TOTALE B		600
C) RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ	C.1 Principi orizzontali e priorità generali	C.1.1. Pari opportunità	30
		C.1.2. Sviluppo sostenibile	20
		C.1.3. Interventi connessi ad accordi quadro di collaborazione tra la Regione Piemonte e altre regioni, con priorità alle regioni europee	40
		C.1.4. Interventi che assicurino condizioni di reciprocità nell'accoglienza di soggetti in mobilità	10
	TOTALE C		100
D) SOSTENIBILITÀ	D.1 Sostenibilità	D.1.1 Dimensionamento del progetto	0
TOTALE GENERALE			1.000

la classe E (Prezzo), richiamata nella Deliberazione n. 30-7893 del 21/12/2007, non viene adottata in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti dall'Autorità di gestione.

la classe D (Sostenibilità) è resa operativa in fase di autorizzazione all'avvio delle singole edizioni di ciascun intervento; per "dimensionamento del progetto" è da intendersi il rapporto tra il numero dei partecipanti e le sedi ospitanti all'estero, rilevabile dalla relazione illustrativa iniziale del P.M.T. nonché da accordi di partenariato e lettere di impegni da allegare anche alla richiesta di attivazione delle singole edizioni.

La valutazione dei progetti è affidata al nucleo di valutazione costituito nell'ambito della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti sulla domanda e sulla documentazione di accompagnamento e in relazione agli impegni assunti con la presentazione della domanda stessa, fatte salve le verifiche disposte dall'ufficio regionale incaricato dell'istruttoria, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa.

Non sono finanziabili i P.M.T. con punteggio complessivo inferiore a 650 punti e gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B) non raggiunga almeno 420 punti.

Il punteggio totale di ogni P.M.T. è dato dal punteggio relativo al rispettivo attuatore cui si somma la media dei punteggi ottenuti per gli interventi che lo compongono. Il punteggio degli interventi risultati non ammissibili non concorre al computo della somma totale. Il finanziamento del P.M.T. viene calcolato sommando esclusivamente gli importi previsti per gli interventi ammissibili.

CLASSE A: SOGGETTO ATTUATORE (300 punti)

OGGETTO A.1: ESPERIENZA PREGRESSA (300 PUNTI)

Indicatore A.1.1: correttezza nella realizzazione di interventi pregressi (max 180 punti)

- Unità di riferimento : il soggetto attuatore
- Modalità di rilevazione : **acquisizione dei dati inerenti i verbali di monitoraggio presenti negli archivi provinciali, ultima rilevazione disponibile.**
- Modalità di calcolo : il punteggio finale dell'indicatore A.1.1 è determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti dall'operatore sui verbali in itinere riferiti ai Bandi pregressi di riferimento divisa per il punteggio massimo del verbale (100) e moltiplicata per il punteggio massimo dell'indicatore (180).
- Note: nel caso di nuovo attuatore o in assenza di controlli si assegna il punteggio corrispondente al terzo quartile riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili dati pregressi.
I dati oggetto di rilevazione fanno riferimento alle attività finanziate ai sensi dei bandi relativi alle Direttive "**Diritto e Doveri**" e "**MDL**" per gli anni formativi 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013.
Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita al solo capofila.

Indicatore A.1.2: Numero di progetti transnazionali analoghi realizzati e conclusi in almeno un anno solare tra i 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, nell'ambito di programmi pubblici (regionali nazionali o comunitari) e/o privati (max 60 punti)

- Unità di riferimento : il soggetto attuatore
- Modalità di rilevazione : **autocertificazione dettagliata facente parte integrante della domanda.**
- Modalità di calcolo : **A** = Numero di progetti transnazionali realizzati e conclusi (pubblici e/o privati) dall'attuatore, se singolo, o media dei progetti transnazionali realizzati e conclusi (pubblici e/o privati) dai componenti, in possesso di esperienza, del R.T. attuatore.
A max = massimo valore di A rilevato tra tutti gli attori
P = punteggio da assegnare
P max = punteggio massimo previsto per l'indicatore

$$P = \frac{P_{max}}{A_{max}} \times A$$

- Note : Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita ai soli componenti che abbiano realizzato e concluso almeno 1 progetto.

Indicatore A.1.3: Quota di contributo spettante ottenuta per progetti transnazionali analoghi realizzati e conclusi in almeno un anno solare tra i 4 anni immediatamente precedenti la data di presentazione della domanda, nell'ambito di programmi regionali, nazionali o comunitari. (max 60 punti)

Unità di riferimento : il soggetto attuatore

Modalità di rilevazione : **autocertificazione dettagliata facente parte integrante della domanda.**

Modalità di calcolo : **A** = Valore della quota di contributo spettante ottenuta per i progetti transnazionali realizzati e conclusi (pubblici e/o privati) dall'attuatore, se singolo, o media dei valori delle quote di contributo spettanti per i progetti transnazionali realizzati e conclusi (pubblici e/o privati) dai componenti, in possesso di esperienza, del R.T. attuatore.
A max = massimo valore di A rilevato tra tutti gli attori
P = punteggio da assegnare
P max = punteggio massimo previsto per l'indicatore

$$P = \frac{P_{max}}{A_{max}} \times A$$

Note : Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita ai soli componenti che abbiano realizzato e concluso almeno 1 progetto.

CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (600 punti)

Non sono finanziabili gli interventi la cui valutazione relativa alla Classe B) non raggiunga almeno 420 punti.

OGGETTO B.1: CONGRUENZA INTERNA (600 PUNTI)

Indicatore B.1.1: congruenza tra titolo, contenuti, progettazione, durata, tipologia di utenti e aspetti organizzativi dell'intervento (300 punti).

Unità di riferimento : il singolo intervento

Modalità di rilevazione : **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa esaustiva e motivata del PMT), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo : giudizio espresso in istruttoria e articolato come da tabella seguente:

	congruenza tra titolo, contenuti generali, progettazione, durata, tipologia di utenti e aspetti organizzativi dell'intervento			
	<i>Nulla</i>	<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>
<i>Punteggio</i>	0	200	250	300

Indicatore B.1.2: coerenza tra intervento e P.M.T. (300 punti)

Unità di riferimento : il singolo intervento

Modalità di rilevazione : **esame delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa esaustiva e motivata del PMT), utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo : giudizio espresso in istruttoria e articolato come da tabella seguente:

	congruenza tra singolo intervento e progetto			
	<i>Nulla</i>	<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>
<i>Punteggio</i>	0	200	250	300

CLASSE C: RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ (100 PUNTI)

Gli uffici regionali competenti si riservano di verificare la correttezza/veridicità dei dati dichiarati

OGGETTO C.1: PRINCIPI ORIZZONTALI E PRIORITÀ GENERALI (100 PUNTI)

Indicatore C.1.1: Pari opportunità (max 30 punti)

Unità di riferimento : il singolo intervento

Modalità di rilevazione : **dato autodichiarato sul formulario di domanda**

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : saranno valorizzati gli interventi che garantiscano una partecipazione femminile pari o superiore al 50% dei destinatari, o che favoriscano la perequazione tra i generi nella scelta di percorsi professionali caratterizzati al maschile o al femminile; o che assicurino maggiori opportunità di sviluppo professionale alle persone in condizione di disabilità.

Indicatore C.1.2: Sviluppo sostenibile (max 20 punti)

Unità di riferimento : il singolo intervento

Modalità di rilevazione : **acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa esaustiva e motivata del PMT)**

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : saranno valorizzati gli interventi che comprendano specifiche azioni/attività destinate a sensibilizzare i partecipanti in merito alle tematiche dello sviluppo sostenibile in riferimento al risanamento ambientale, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili

Indicatore C.1.3: Interventi connessi ad accordi quadro di collaborazione tra la Regione Piemonte e altre regioni, con priorità alle regioni europee (max 40 punti)

Unità di riferimento : il singolo intervento

Modalità di rilevazione : **acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda**

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : saranno valorizzati gli interventi realizzati in attuazione degli obiettivi definiti nell'ambito di accordi quadro di collaborazione tra la Regione Piemonte e altre regioni europee, in materia di formazione professionale, di politiche del lavoro e di mobilità dei giovani o di specifici progetti di scambio con altri Paesi, incluse le attività realizzate nell'ambito di programmi transfrontalieri

Indicatore C.1.4: Interventi che assicurino condizioni di reciprocità nell'accoglienza di soggetti in mobilità (max 10 punti)

Unità di riferimento : il singolo intervento

Modalità di rilevazione : **acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa esaustiva e motivata del PMT)**

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : saranno valorizzati gli interventi che assicurino condizioni di reciprocità nell'accoglienza di soggetti in mobilità provenienti dalle Regioni europee
La priorità è attribuibile ai soli interventi dell'azione V.m. 3.13 – Percorso sperimentale di formazione transnazionale

CLASSE D: SOSTENIBILITÀ (0 PUNTI)

OGGETTO D1: SOSTENIBILITÀ (0 PUNTI)

Indicatore D.1.1: Dimensionamento del progetto (0 punti)

Unità di riferimento : La singola edizione

Modalità di rilevazione : **acquisizione delle informazioni presenti sul formulario di domanda e sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa esaustiva e motivata del PMT)**

Modalità di calcolo : SI/NO

Note : Per "dimensionamento del progetto" è da intendersi il rapporto tra il numero dei partecipanti e le sedi ospitanti all'estero, rilevabile dalla relazione illustrativa iniziale del P.M.T. nonché da accordi di partenariato e lettere di impegni da allegare anche alla richiesta di attivazione delle singole edizioni.

N.B: L'indicatore D.1.1 non concorre alla valutazione iniziale del PMT ma è preso in considerazione a titolo di condizione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione all'attivazione delle singole edizioni degli interventi